

NUMERO 28- serie V - anno XXI

29 LUGLIO 2016

www.cittametropolitana.torino.it

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**



PRIMO CONSIGLIO METROPOLITANO PER LA SINDACA APPENDINO

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

**Recuperato un
serpente del
latte**



**Concerto di
ferragosto**



**L'India di Gozzano
ad Agliè**

Sommario

PRIMO PIANO

Elezione del nuovo Consiglio
metropolitano il 9 ottobre..... 3

LA VOCE DEL CONSIGLIO

Primo Consiglio metropolitano per
la sindaca Appendino..... 4
Seduta di giovedì 28 luglio 2016..... 5

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Un serpente del latte recuperato in
un cortile a Torino 10

EVENTI

Dieci anni dopo le Olimpiadi il
Concerto di ferragosto torna a
Sestriere..... 12

Verso la cuna del mondo: l'India di
Gozzano ad Agliè..... 13

La mostra dei settant'anni dal
primo voto delle donne in tour..... 14

Festa dei Musrai ad Alpette..... 16

L'altra Resistenza a "Dentro la
storia 2016"..... 17

Le "Acque chiare" in mostra al Museo
del costume di Pragelato..... 18

Il ciclismo amatoriale protagonista
al Colle delle Finestre 19

A Pragelato lo sport dà spettacolo 20

Sulle montagne olimpiche con
l'International Trail di Sestriere..... 21

TORINOSCIENZA

Cinema sotto le stelle al planetario
Infiniti.To..... 22



In copertina: Chiara Appendino sindaca della Città metropolitana di Torino

Notti stellate a Palazzo Cisterna

Hanno chiuso domenica scorsa con successo le "Notti stellate", rassegna di teatro e musica curata dall'Associazione Liberi pensatori Paul Valéry, nel giardino di Palazzo Cisterna. L'iniziativa supportata dalla Città metropolitana di Torino e dall'Associazione Arte alle Corti ha utilizzato al meglio l'elegante gradinata di Palazzo Cisterna che si affaccia sul giardino trasformandola in un suggestivo palcoscenico. Oltre agli spettacoli, ai concerti e re-

ading molto apprezzato anche l'agriaperitivo proposto al pubblico al termine dello spettacolo delle 19 e prima dell'inizio di quello delle 21 a cura dell'azienda agricola Cascina Aris. La rassegna Notti stellate, pensata da Oliviero Corbetta, direttore dei Liberi pensatori Paul Valéry, appositamente per il giardino -che per il secondo anno ospita il progetto espositivo di opere di arte contemporanea Arte alle corti- è stato un primo esperimento, riuscito, di apertura verso altre forme

artistiche. Ad avvicinarsi sul palcoscenico nelle sei serate di spettacoli molti artisti, tra i quali Stefania Rosso, Daniela Vassallo, Francesca Vettori, Elena Canone, Paolo Carenzo, Giovanni Puppino, Matteo Castellan, Federico Sirianni, Davide Sgorlon, Giorgio Li Calzi e Giuseppe Culicchia e gli allievi del secondo anno accademico della Scuola di teatro Sergio Tofano, diretta da Mario Brusa.

Anna Randone



Direttore responsabile: Carla Gatti **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti":** Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi **Ufficio stampa:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612102-2103 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di venerdì 29 luglio 2016 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino.



Elezione del nuovo Consiglio metropolitano il 9 ottobre

Si voterà domenica a Palazzo Cisterna e in dieci seggi decentrate

Con un decreto firmato martedì 26 luglio, la sindaca metropolitana di Torino Chiara Appendino ha convocato per domenica 9 ottobre i comizi elettorali per l'elezione del Consiglio della Città metropolitana di Torino, secondo le modalità previste dalla Legge 56 del 2014 e dalle successive modificazioni ed integrazioni.

Le operazioni di voto si svolgeranno dalle 8 alle 20 nel seggio centrale costituito presso la sede della Città metropolitana, a Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, in via Maria Vittoria 12 a Torino, nonché nelle dieci sezioni distaccate nelle sedi dei Comuni di Chieri, Chivasso, Ciriè, Collegno, Ivrea, Moncalieri, Pinerolo, Rivarolo Canavese, Settimo Torinese e Susa.

Nell'allegato al decreto di convocazione dei comizi elettorali sono individuati i Comuni afferenti a ciascun seggio. I sindaci e i consiglieri dei singoli Comuni prenderanno parte alle operazioni di voto esclusivamente presso il seggio di competenza individuato nell'allegato. Per ciascun seggio saranno formate singole liste elettorali, comprendenti i sindaci e i consiglieri dei soli Comuni appartenenti al rispettivo seggio.

Le operazioni di scrutinio nel seggio centrale e in ogni sottosezione avverranno a chiusura delle operazioni di voto. I dati confluiranno poi all'Ufficio elettorale centrale. Le operazioni di verifica da parte dell'Ufficio elettorale centrale, finalizzate alla proclamazione degli eletti, inizieranno alle 8 di lunedì 10 ottobre.



Votano e sono eleggibili sindaci e consiglieri comunali in carica

Come prevede la Legge 56, sono elettori i sindaci e i consiglieri comunali dei Comuni ricompresi nel territorio della Città metropolitana in carica alla data delle elezioni. Possono essere eletti alla carica di componenti del Consiglio i sindaci e i consiglieri dei Comuni ricompresi nel territorio della Città metropolitana in carica alla data corrispondente al termine finale fissato per la presentazione delle liste.

L'elezione avviene sulla base di liste concorrenti, composte da un numero di candidati non inferiore a 9 e non superiore a 18, che devono essere sottoscritte da almeno il 5% degli aventi diritto al voto, accertati al 35° giorno antecedente quello della votazione.

Le liste dovranno essere presentate all'Ufficio elettorale costituito presso la Città metropolitana di Torino in via Maria Vittoria, 12, dalle 8 alle 20 di domenica 18 settembre (ventunesimo giorno antecedente il giorno delle elezioni) e dalle 8 alle 12 di lunedì 19 settembre (ventesimo giorno antecedente la votazione). Entro il 1° ottobre (ottavo giorno antecedente quello della votazione), sul sito internet della Città metropolitana di Torino, verranno pubblicate le liste con i nominativi dei candidati a consigliere metropolitano. Le modalità e i moduli per la presentazione delle liste e dei contrassegni, nonché la disciplina del procedimento elettorale sono disciplinate dalla Circolare del Ministero dell'Interno 32 del 2014 "Linee guida per lo svolgimento del procedimento elettorale" di cui alla legge 56 del 2014, integrata dalla Circolare del Ministero dell'Interno 35 del 2014. Eventuali modifiche e/o integrazioni rispetto alle linee guida di detta Circolare saranno disciplinate con decreto della Sindaca della Città metropolitana di Torino.



Michele Fassinotti

Primo Consiglio metropolitano per la sindaca Appendino

Appello al governo perché consenta agli enti locali di approvare i bilanci di previsione ed evitare il dissesto

Il Consiglio metropolitano di Torino, presieduto per la prima volta da Chiara Appendino in veste di sindaca metropolitana, ha approvato all'unanimità la delibera che prende atto degli equilibri di bilancio, in vista dell'approvazione del bilancio di previsione 2016, prevista dopo la pausa estiva.

Tutte le forze politiche presenti in Consiglio hanno convenuto su un testo tecnico che eviti ogni richiamo a un possibile pre-dissesto dell'Ente, votando un emendamento proposto dal gruppo consiliare "Città di Città" e illustrato da Alberto Avetta con il quale si ribadisce l'intenzione di approvare il bilancio di previsione dopo la pausa estiva e di far partire le procedure per servizi essenziali non rinviabili come lo sgombero neve e la manutenzione degli edifici scolastici delle scuole medie superiori.

La sindaca Appendino ha ricordato che i tempi per la preparazione della delibera sono stati molto stretti e che il quadro

normativo e i tagli alla risorse decisi dal Governo mettono a rischio l'erogazione di servizi essenziali, nonostante le molte competenze rimaste in capo alle Città metropolitane.

"Le Città metropolitane non possono essere considerato un peso, ma Enti che erogano servizi essenziali" ha sottolineato Appendino "Non stiamo parlando di sprechi da ridurre ma di servizi da garantire".

Condivisa da tutte le forze politiche anche la volontà di rilanciare il ruolo della Città metropolitana di Torino come motore di sviluppo locale dell'intero territorio.

Il Consiglio metropolitano ha anche approvato la surroga di consiglieri metropolitani con l'ingresso dei sindaci di Orbassano e Verolengo, la convenzione con il Csi Piemonte per il secondo semestre del 2016 e una serie di dismissioni di tratti di strade provinciali.

Carla Gatti



Seduta di giovedì 28 luglio 2016

A cura di Michele Fassinotti e Carlo Prandi

Surrogazione dei Consiglieri metropolitani decaduti, avendo cessato, a seguito delle elezioni comunali del giugno scorso, dalle rispettive cariche di Sindaci o di consiglieri comunali

La Sindaca Chiara Appendino ha aperto i lavori augurando buon lavoro a tutti i consiglieri. Il consigliere Cesare Pianasso (Lega Nord) si è congratulato con la Sindaca metropolitana e ha augurato buon lavoro a lei e ai nuovi consiglieri. Pianasso ha poi sollevato il problema della formazione dell'ordine del giorno, non concordato preventivamente con la conferenza dei capigruppo, chiedendo che i testi delle delibere vengano fatti pervenire ai consiglieri con un congruo anticipo di almeno cinque giorni. Pianasso ha quindi preannunciato la non partecipazione al voto sulle delibere non trasmesse tempestivamente. La delibera sulla surrogazione dei consiglieri decaduti è stata votata all'unanimità dai dieci consiglieri partecipanti al voto.

Hanno quindi preso posto nell'aula i nuovi consiglieri



Rosanna Giachello ed Eugenio Gambetta, rispettivamente sindaci di Verolengo e di Orbassano. Il consigliere Gambetta ha augurato buon lavoro alla Sindaca e si è augurato che la Città Metropolitana possa recuperare l'autorevolezza di cui go-



deva in passato la Provincia di Torino, utilizzando al meglio le professionalità di cui dispone.

Presa d'atto degli equilibri generali di bilancio e conseguenti indirizzi

La sindaca Appendino ha lamentato quelli che ha definito i risultati aberranti della Legge Delrio, sia dal punto di vista giuridico che finanziario. L'elezione del sindaco metropolitano da parte dei soli cittadini del capoluogo, a giudizio di Chiara Appendino, è la causa di un deficit di democrazia e di rappresentanza, che mina il rapporto tra i cittadini e l'istituzione. Per questo la sindaca metropolitana è disponibile a impegnarsi in una battaglia politica per l'elezione diretta del vertice dell'Ente. Il quadro normativo nazionale e i tagli di risorse impediscono alle Città metropolitane di erogare i servizi essenziali, nonostante le molte competenze rimaste. Il 67% delle entrate proprie, come ricordato nella delibera, viene

annualmente riversato allo Stato. Non vi sono le risorse per fornire un servizio all'altezza delle tasse pagate dai cittadini ed occorre cercare di gestire l'ordinaria amministrazione in un momento di emergenza.

Secondo Appendino le Città metropolitane non possono essere considerate un peso, poiché erogano servizi essenziali. L'attuale situazione pone gli amministratori davanti a scelte difficili su questi servizi, a fronte di tagli strutturali decisi



a livello nazionali. La sindaca metropolitana chiede che venga consentito agli Enti di area vasta di utilizzare i proventi derivanti da alienazioni immobiliari e gli avanzi di bilancio, ma, ai fini del pareggio di bilancio questa possibilità non

sarebbe risolutiva. Le mancate risposte da parte del Governo potrebbero costringere gli amministratori della Città metro-



politana a scelte dolorose che inciderebbero sulla vita della comunità.

La dirigente Roberta Doglione, direttore dell'Area risorse finanziarie, ha illustrato la delibera, che prende atto del rilevante taglio di risorse da parte dello Stato, passato dal 2012 al 2016 da 26 a 115 milioni di Euro. A oggi l'introito derivante dall'imposta sull'assicurazione RC auto viene versato totalmente allo Stato. Il Governo non ha tenuto conto dell'impatto sul livello di spesa corrente derivante dalle deleghe di funzioni regionali assunte dalla Provincia di Torino prima e alla Città metropolitana poi. Sia l'incasso derivante dall'IPT che i trasferimenti regionali per specifiche politiche di settore sono calati.

L'Ente, che si era strutturato per assolvere quelle funzioni delegate, non ha più risorse sufficienti per ottemperare ai



propri impegni. L'anno scorso la Regione Piemonte ha restituito alla Città metropolitana una parte delle risorse non più trasferite, il che ha consentito di chiudere il bilancio 2015. Il pareggio di bilancio dell'anno scorso è stato reso possibile anche dalla rinegoziazione dei mutui contratti dall'Ente e dall'applicazione di un avanzo straordinario di bilancio per un riaccertamento dei residui.

Le richieste dei Servizi sono per il 2016 state molto limitate, per garantire le spese fisse e un minimo di manutenzione. Non è stata accolta la richiesta di utilizzare per la spesa corrente gli avanzi, per cui, per garantire il livello di servizi e la manutenzione mancano all'appello circa 27 milioni di Euro. L'Ente

al 31 luglio è in equilibrio di bilancio, ma, se non sarà possibile utilizzare l'avanzo, non si potranno effettuare spese per manutenzione. Con le risorse spendibili a oggi, si possono garantire solo la manutenzione ordinaria delle strade e delle scuole medie superiori, gli stipendi del personale e le spese fisse di funzionamento, anche se sarebbe necessario un taglio dal 20 al 30% delle spese per le



utenze, il riscaldamento e i servizi informativi.

Il consigliere Alberto Avetta (Lista "Città di città") è intervenuto rilevando che il contesto finanziario odierno non è dissimile da quello degli ultimi anni e giudicando positiva l'intenzione della sindaca di affrontare i problemi con pragmatismo. Avetta ha sottolineato l'urgenza di predisporre gli appalti per lo sgombero della neve e la manutenzione di strade e scuole. Ha





poi auspicato un confronto politico costruttivo sulle prospettive della Città metropolitana, dato che i sindaci e i cittadini del territorio attendono risposte dall'Ente sui servizi di area vasta: trasporti, strade, rifiuti, scuole, assistenza tecnica ai Comuni, formazione professionale, pianificazione strategica, proseguimento delle politiche garantite dall'attrazione e gestione dei fondi europei per lo sviluppo sociale ed economico. Inoltre, secondo Avetta, devono essere tutelati i dipendenti, portatori di professionalità che possono essere a disposizione di altri territori, ad esempio in materia di fondi europei.

In tema di trasporti Avetta ha ricordato che vi sono intere aree come il Canavese che devono essere inserite nel Servizio ferroviario metropolitano. Il tema deve essere affrontato dal sindaco metropolita-

scorsi alle Province e alle Regioni. Non è sicuro che l'Anas disponga delle risorse per la manutenzione straordinaria e che prenda in considerazione i progetti di miglioramento della viabilità già elaborati dai servizi tecnici delle Province e della Città metropolitana. Secondo Avetta il nuovo Ente di area vasta non può accontentarsi di gestire l'ordinaria amministrazione, perché la riforma Delrio fa riferimento alla promozione dello sviluppo del territorio e lo Statuto della Città metropolitana mette in capo al sindaco metropolitano le politiche sui trasporti e sui servizi pubblici di rilevanza intercomunale.

Il consigliere Mauro Carena ha poi illustrato l'emendamento proposto dalla lista "Città di città", con cui si elimina ogni riferimento all'ipotesi di dissesto finanziario dell'Ente dal testo di una delibera che è da intendersi come tecnica e non politica. Carena ha ricordato il parere dei revisori sulla situazione di equilibrio finanziario dell'Ente. Ha ricordato inoltre che sono stati recentemente eliminati dal Governo tagli per 26 milioni e ha sostenuto che deve essere possibile destinare



almeno la metà dei 53 milioni dell'avanzo di amministrazione 2015 per la spesa corrente, al fine di chiudere il bilancio di previsione 2016 in pareggio. L'eliminazione dalla delibera di ogni riferimento a un possibile dissesto deve essere motivato, a giudizio del consigliere Carena, dal rispetto nei confronti di coloro che lavorano in un Ente in cui credono ancora.

La consigliera Gemma Amprino (lista "Città di città") ha fatto riferimento alle aspettative del



no, come prevede lo Statuto, per riprogrammare la rete del trasporto pubblico ed evitare sovrapposizioni tra ferrovie e linee di autobus. Vi è poi da considerare l'eventualità del ritorno all'Anas della rete stradale trasferita negli anni



territorio e delle famiglie per l'erogazione di servizi essenziali. Ha poi ricordato che la Città metropolitana di Torino è un unicum a livello europeo, con un territorio che ha bisogno di fondi per poter mettere a frutto il proprio potenziale. Secondo Amprino quella per il personale è una spesa pubblica motivata se quel personale può dare il meglio di sé, mettendo le proprie competenze a servizio degli Enti locali e del territorio. Le Città metropolitane devono essere messe in grado non di sopravvivere ma di avere le risorse per proseguire una progettualità.

Il consigliere Cesare Pianasso ha sostenuto che la riforma Delrio è stata demagogica, in un momento in cui si è fatta passare l'idea che abolendo i Consigli provinciali si abolisse la "casta". Secondo la Lega Nord il Governo è il primo a non credere agli Enti di area vasta. Per Pianasso è inutile elaborare piani strategici se non si hanno le risorse per realizzarli e per pagare i lavori appaltati in tempi rapidi. Il consigliere Marco Marocco (Movimento 5 Stelle) ha condiviso gli appelli degli altri consiglieri e ha rilevato che

la perdita di personale ha indebolito l'Ente. Per Marocco una forza come il Pd, che governa il Paese a livello nazionale, deve farsi carico dei problemi degli Enti locali.

Acquisito il parere favorevole all'emendamento da parte dei revisori dei conti e del direttore dell'Area risorse finanziarie, la sindaca Appendino ha auspicato un impegno unitario delle forze politiche per ridare dignità all'Ente e recuperare risorse. La delibera, ha spiegato Appendino, non è un rinvio a settembre delle questioni urgenti, poiché l'Ente si sta impegnando per evitare disagi e far partire gli appalti più urgenti.

"Dobbiamo però ribadire che né oggi né nel 2017 il Governo può recuperare risorse mettendo in difficoltà gli Enti locali" ha sottolineato la sindaca metropolitana "La delibera è un segnale forte e politico che l'Ente vuole dare verso l'esterno". Appendino ha preannunciato che a settembre si valuteranno gli esiti della battaglia politica per evitare il dissesto finanziario e si deciderà il da farsi. Nell'Ente, ha ribadito la sindaca metropolitana, ci sono professionalità che devono essere valorizzate

e avere dignità. L'emendamento è stato approvato all'unanimità dagli undici presenti al voto e la Delibera emendata è stata approvata con undici voti favorevoli e un non partecipante al voto.

Approvazione della convenzione per gli affidamenti al Csi Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione Iva per il periodo 1° luglio-31 dicembre 2016

Il dirigente del Servizio sistema informativo e telecomunicazioni Filippo Dani ha illustrato tecnicamente la delibera spiegando che la proroga è contenuta temporalmente, per via della situazione finanziaria dell'Ente e delle disposizioni di legge concernenti l'obbligo per gli Enti locali di fare riferimento alla Consip o a soggetti aggregatori della domanda di beni e servizi. Il Csi Piemonte è un soggetto aggregatore. Dani ha poi ricordato che il Codice degli appalti recentemente approvato stabilisce che gli affidamenti in house devono avvenire rispettando i prezzi di mercato. Da una recente ricerca effettuata dalla Regione, dalla Città e alla Città metropolitana emerge la constatazione che i prezzi praticati dal Csi sono da considerarsi in linea con quelli di mercato. La delibera è stata approvata all'unanimità dai dodici Consiglieri presenti al voto.

Acquisizione di aree lungo la linea ferroviaria ad Alta Velocità-Alta Capacità Torino-Milano divenute sedime stradale di competenza della Città Metropolitana e la contestuale cessione a R.F.I. spa di aree ora sedime ferroviario





Le delibera è stata illustrata sotto il profilo tecnico dalla dirigente del Servizio monitoraggio e sicurezza stradale Sandra Beltramo, la quale ha spiegato che il provvedimento regolarizza le questioni patrimoniali che riguardano la proprietà delle particelle catastali cedute dalla Città metropolitana alla società R.F.I. e viceversa. La delibera è stata approvata all'unanimità dai dodici Consiglieri presenti al voto.

Declassificazione e dismissione al Comune di Collegno del tratto della strada provinciale del Monginevro dal km 7+450 (confine con il Comune di Torino) al km 9+390, esclusa la rotatoria ad intersezione con la provinciale 176 della Savonera

Le delibera è stata illustrata dalla dirigente Sandra Beltramo. La sindaca Chiara Appendino ha annunciato la sua non partecipazione al voto, per un potenziale conflitto di interessi. La delibera è stata approvata all'unanimità dagli undici Consiglieri partecipanti al voto.

Approvazione degli schemi di convenzione per la gestione in forma associata della procedura ad evidenza pubblica per

l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale negli Ambiti Territoriali Torino 4 e Torino 6

Le delibera è stata illustrata dal direttore generale Giuseppe Formichella ed è stata approvata all'unanimità dei dodici consiglieri presenti al voto.

Declassificazione e dismissione al Comune di Bobbio Pellice del tratto della sStrada provinciale 161 della Val Pellice dal km 29+470 al km 29+550 (fine strada provinciale)

Le delibera è stata illustrata dalla dirigente Sandra Beltramo ed è stata approvata all'unanimità dai dodici Consiglieri presenti al voto.

Approvazione stralcio Piano di alienazione 2016

Il dirigente Giovanni Monterosso, direttore dell'Area patrimonio es interni, ha spiegato che la delibera interessa la vendita della Caserma Bergia di Torino e di altri edifici di proprietà dell'Ente, per la cui manutenzione le risorse non sono più sufficienti. L'autorizzazione all'alienazione della caserma Bergia prescrive che l'acquirente dovrà mantenere la destina-

zione pubblica istituzionale. Il prezzo della basa d'asta è di 13 milioni ed è pervenuta una proposta del fondo i3-Patrimonio Italia. Verrà bandita un'asta pubblica e, in caso non pervengano offerte migliorative, verrà presa in considerazione l'offerta pervenuta. In un allegato alla delibera vi sono anche indicazioni sulla permuta a costo zero di due edifici tra il Comune e la Città metropolitana di Torino. Nel dibattito è anche intervenuto il consigliere Roberto Montà (lista Città di città), il quale ha chiesto che vengano prese decisioni sulla possibile alienazione di alcune aree dell'Ente nel Comune di Grugliasco. La delibera è stata approvata all'unanimità dagli undici Consiglieri presenti al voto.

Intervento rappresentante delle RSU

La seduta si è chiusa con l'intervento di un rappresentante del Consiglio delle RSU della Città metropolitana, il quale ha letto il testo di un appello agli amministratori all'Ente, ai parlamentari e al Governo affinché vengano messe a disposizione degli Enti di area vasta le risorse per continuare ad erogare i servizi essenziali per i cittadini che sono di loro competenza. Le RSU ritengono che il prelievo forzoso di una parte delle entrate degli Enti locali abbia pregiudicato l'operatività delle amministrazioni e che vi sia il concreto pericolo di un dissesto finanziario delle Città metropolitane. Le RSU chiedono che il Governo rimuova le sanzioni sul salario accessorio dei dipendenti degli Enti che hanno sfiorato il Patto di Stabilità e prenda impegni precisi per la stabilizzazione dei lavoratori precari dei Centri per l'Impiego.

Un serpente del latte recuperato in un cortile a Torino

È simile al serpente corallo ma non è velenoso

Lunedì 25 luglio intorno alle 22 è giunta al Servizio di tutela fauna e flora della Città metropolitana di Torino, una telefonata da parte di residenti che segnalava la presenza di un serpente di colore rosso nel cortile di uno stabile di via Candiolo 43 bis a Torino. La presenza del colore rosso nella livrea in genere in natura segnala una potenziale pericolosità del serpente che la sfoggia.

Osservando una foto scattata con un telefono cellulare, gli esperti del Servizio tutela fauna e flora hanno potuto in tempo reale rendersi conto della non pericolosità del rettile e tranquillizzare i cittadini. Si trattava infatti di un esemplare di *Lampropeltis triangulum*, volgarmente detto serpente del latte. Si tratta di un ofide esotico la cui lunghezza può andare dai 50 ai 150 centimetri. È un serpente del tutto innocuo, che, come strategia di difesa, utilizza il mimetismo batesiano, ossia la somiglianza ad una specie pericolosa per trarne vantaggi.



Il *Lampropeltis triangulum* ha una livrea che imita quella dell'invece velenosissimo serpente corallo (nome scientifico *Micrurus fulvius*), diffuso tra le regioni sudorientali degli Stati Uniti d'America e il nord-est del Messico. L'unica effettiva differenza tra i due è la sequenza dei colori della livrea: nero-giallo-rosso-giallo-nero-giallo per il serpente corallo,

giallo-nero-rosso-nero-giallo-nero per il serpente del latte.

Il serpente del latte recuperato dal personale del Servizio tutela fauna e flora è stato portato nel rettilario dell'Oasi degli animali di San Sebastiano da Po, centro faunistico convenzionato con la Città metropolitana di Torino.

m.fa.



Per info

www.oasideglianimali.it



Dal Nilo al Po: l'archeologia e il fiume

Ciclo di visite guidate a tre voci: l'archeologo, l'egittologo e la guida del parco illustreranno il sito alla luce di differenti ed intersecantisi piani di lettura

17 luglio, 7 agosto, 4 settembre 2016 – ore 18

INGRESSO GRATUITO SU PRENOTAZIONE

sar-ple.areaindustria@beniculturali.it

Area archeologica demaniale della città romana di Industria
Corso Industria snc, Monteu da Po (TO)

Dieci anni dopo le Olimpiadi il Concerto di ferragosto torna a Sestriere

Torna nelle vallate olimpiche il Concerto di ferragosto dell'Orchestra Bartolomeo Bruni di Cuneo, giunto alla trentaseiesima edizione. Quest'anno il concerto, diretto dal maestro Antonio Tapper Merlo, sarà trasmesso in diretta da Rai3 e si svolgerà a Sestriere, per festeggiare il decennale dalle Olimpiadi Invernali di Torino 2006.

L'appuntamento è stato presentato ufficialmente il 26 luglio al Museo della radio e della televisione, nella sede Rai di via Verdi a Torino. Il programma sarà dedicato al repertorio sinfonico romantico e tardo-romantico. L'apertura e la chiusura saranno affidate a due composizioni giovanili di Giuseppe Verdi: la sinfonia della "Giovanna d'Arco" e quella del melodramma

Appuntamento a Monterotta, in ricordo di Gianfranco Bianco e in onore dei volontari di Torino 2006

L'appuntamento è per il 15 agosto in località Monterotta, nei pressi della Fontana degli Alpini, splendido balcone sulle montagne olimpiche, con vista sulle Torri del "Colle" e sulle piste di sci alpino delle Olimpiadi del 2006. L'organizzazione del Concerto è curata dal Comune di Sestriere ed è sostenuta dalla Regione Piemonte, dall'Unione dei Comuni Olimpici "Via Lattea" e da importanti sponsor privati, come la Fondazione Crt, l'Unicredit e la Sestrierespa. La Città metropolitana di Torino ha concesso il suo patrocinio all'evento. Il Comitato



giocoso "Un giorno di regno, ossia il finto Stanislao". Tra gli altri "pezzi forti" vi sono il poema sinfonico "Una notte sul Monte Calvo" del musicista russo Modest Mussorgsky e composizioni del connazionale Aleksandr Borodin e del ceco Bedřich Smetana.

Il Concerto di Ferragosto, assieme a quello di Natale e di Capodanno, si conferma come uno dei tre grandi eventi musicali fissati da calendario di grande attrattiva popolare. L'anno scorso l'appuntamento musicale del 15 agosto ha registrato un'audience di un milione e duecentomila spettatori.



organizzatore, coordinato da Luigi Chiabrera, ha elaborato insieme all'Atl "Turismo Torino e provincia" e al Consorzio turistico Sestriere e le Montagne Olimpiche una serie di pacchetti turistici per soggiorni da uno a tre giorni in strutture alberghiere a prezzi convenzionati. Dal 1981 il Concerto di Ferragosto rappresenta un'eccellenza nella programmazione della sede regionale Rai del Piemonte. Quest'anno l'evento sarà dedicato alla memoria del conduttore storico del concerto, il giornalista Gianfranco Bianco recentemente scomparso. L'anno scorso la sede del concerto, la borgata Paraloup di Rittana in Valle Stura, era stata scelta per ricordare, a settant'anni dalla Liberazione, la figura di Duccio Galimberti, che fu tra i promotori della Resistenza nel Cuneese e cadde vittima di una vendetta fascista. Nel decennale delle Olimpiadi di Torino la scelta è caduta su Sestriere, anche per ricordare le migliaia di volontari, senza i quali l'organizzazione dei Giochi Invernali del 2006 non sarebbe stata possibile.

m.fa.

Per saperne di più si possono consultare i portali Internet www.turismotoprino.org e www.turismovialattea.it

Verso la cuna del mondo: l'India di Gozzano ad Agliè

Sabato 6 agosto spettacolo teatrale di Fahrenheit 451

Proseguono gli appuntamenti di "Le rose che non colsi", il programma di eventi per celebrare il centenario della morte di Guido Gozzano e rendere omaggio all'opera e alla poesia del poeta torinese. Il programma è realizzato dalla sinergia di Regione Piemonte, Città metropolitana di Torino, Consiglio regionale del Piemonte, Università degli studi di Torino, Città di Torino, Comune di Agliè e Associazione culturale Gli Amici di Guido Gozzano, con il patrocinio del Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Il luogo-simbolo del centenario non poteva che essere la cittadina di Agliè, dove si trova la villa "Il meleto" cui Gozzano dedicò la celebre poesia. Città metropolitana e Comune di Agliè hanno inaugurato in

Ettore), la chiesa di San Gaudenzio (dove riposa Gozzano), il monumento nel giardino della cappella Mautino, il Meleto (la casa di campagna delle vacanze estive), il capanno (luogo privilegiato dell'ispirazione poetica) e Vill'Amarena, La Mandria (la casa della signora Felicità).

Un'occasione per percorrerlo è il prossimo appuntamento del calendario, lo spettacolo "Verso la cuna del mondo. Il lungo viaggio di Guido Gozzano" in

un posto che così salubre, nel 1912, non è, tra umidità e caldo afoso, ma lui è affascinato da tutte quelle parole orientali, dai ghirigori sui palazzi, dalla cultura profonda dell'Asia. Parte. Tra il febbraio e l'aprile del 1912 Gozzano compie così un viaggio in India, che lo porterà a visitare la città di Bombay e l'isola di Ceylon. Il viaggio in India finisce così con il riverberarsi su tutta la produzione gozzaniana"

"Verso la cuna del mondo"



maggio un percorso turistico segnalato da cartellonistica illustrata per far conoscere ai turisti il legame tra Agliè e il poeta crepuscolare, passando dai luoghi che hanno segnato la vita di Gozzano e le sue opere.

Il percorso sui luoghi di Gozzano, curato da Stefania Crepaldi e Maria Cristina Marchiando parte da piazza Castello per visitare Palazzo Mautino (la casa materna del poeta), villa Gozzano e villa Flora (casa paterna e villa di Palmira Zacchi), villa Colla (la casa dell'amico



programma sabato 6 Agosto alle 21 nel Salone Alladium, di Agliè uno spettacolo della compagnia Fahrenheit 451 Teatro con Alfonso Veneroso e Melania Giglio, regia di Daniele Salvo.

"Nel 1912 Guido Gozzano si ammala, ha qualche disturbo causato dalla tisi che si ritrova in molti artisti dal Settecento ai primi del Novecento" spiegano le note di regia. "Un must dei poeti. I suoi più cari amici e i dottori decidono che deve curarsi, prendere una pausa e cambiare aria. Lo spediscono in

appare pertanto come un testo fondamentale" prosegue il regista Daniele Salvo. "L'India assume agli occhi dell'autore valenze contrastanti: aspirazione e delusione, attrazione e rifiuto, richiamo e scacco. Il tutto condito dalla sua proverbiale ironia. È uno dei libri più belli del nostro Novecento. Un testo di grande modernità che non è mai stato letto per ciò che è: il diario di un personaggio letterario, una sorta di Viaggio di Gulliver dei nostri tempi".

Alessandra Vindrola

Tutto il programma su <http://www.lerosechenoncolsi.it/>
Per lo spettacolo info e prenotazioni 3498156128, ingresso 8 €

La mostra dei settant'anni dal primo voto delle donne in tour

A Cinto da 7 al 18 agosto

Dopo il successo di pubblico nei Comuni di Pancalieri, Virle e Lombriasco, la mostra "Torino 1946 - 2016. Settant'anni dal primo voto delle donne" fa tappa a Cinto fino al 7 agosto nella sede del municipio (via Cappa 2) dalle 9 alle 18 e dall'8 al 18 agosto nei locali della Cascina Marcellina (Regione Marcellina).

La mostra ideata e curata dalla Città metropolitana di Torino è composta da una serie di immagini storiche, che attualmente fanno parte di una collezione privata ma provengono dall'archivio fotografico del quotidiano "La Gazzetta del Popolo", a quei tempi autorevole e popolarissimo contraltare alla "Stampa". Le fotografie esposte riguardano principalmente le elezioni comunali torinesi del 1946, con una serie di istantanee che danno l'idea del significato in qualche modo rivoluzionario per il costume sociale dell'epoca della partecipazione femminile al voto.



L'allestimento è composto da dodici immagini in bianco e nero che testimoniano un passaggio storico per il nostro Paese. Le foto sono di dimensione 70x100 (6 orizzontali e 6 verticali) stampate su forex con uno spessore di 5 mm, i pannelli sono dotati di ganci in plastica per rendere l'esposizione pratica e veloce.

Dopo Cinto la mostra sarà ospitata a Villar Dora (19-30 settembre) e in due biblioteche comunali torinesi per tutto il mese di ottobre.

a.ra.



Info e prenotazioni: stamp@cittametropolitana.torino.it



BERTESSENO DI VIU'

7 AGOSTO 2016

"Valse la pena di affrontare per questo un viaggio di due ore di treno da Torino, quasi tre di diligenza, due e più di mulo e quasi una a piedi, fra macigni e dirupi di asprezza dantesca..."



giornata teatrale in ricordo del poeta crepuscolare :

- **ORE 16.30** introduzione a cura dell'Amministrazione Comunale e della Prof.ssa Masoero presso il Centro di cultura dei valori civili (teatro) di Bertesseno;
- **ORE 17.00** inizio percorso teatro itinerante, a cura della compagnia 'LO ZODIACO' di Caluso - 4 tappe di recitazione, musica e folclore per ripercorrere la vita di Guido Gozzano nella Valle di Viù (durante lo spettacolo sarà fatto omaggio al pittore Giovanni Piumati)
- **ORE 18.30** spettacolo conclusivo presso la piazza di Bertesseno
- **a seguire** merenda per tutti i presenti

con il patrocinio di



Festa dei Musrai ad Alpette

Domenica 31 luglio torna ad Alpette la Festa dei Musrai, una manifestazione molto sentita dalla popolazione locale, ma anche dai turisti, un'occasione per conoscere l'omonima Alpe, che si trova a 115 metri di altitudine. Sono in programma i "Giuochi d'Antan" alle 11, il pranzo della borgata alle 12.30 e la messa alle 15. A partire dalle 16 si esibirà il gruppo Blu l'azard (Peyre Anghilante, Flavio Giaccheri, Gigi Ubaldi, Marzia Rey), che proporrà musiche delle minoranze francoprovenzale e occitana, che si possono ballare o semplicemente ascoltare, rapiti dalla magia delle filastrocche che si trasformano in un ballo cantato.



ne delle radici francoprovenzali delle due valli. Oggi il progetto Lingue Madri è portato avanti a livello locale dall'Unione Montana Gran Paradiso.

per il pastore. L'edificio necessita della sostituzione del pavimento e della sistemazione degli infissi. Tutti i lavori saranno eseguiti esclusivamente con manodopera dei volontari del sodalizio, i quali hanno anche acquistato cinque capre che li aiuteranno a mantenere puliti i prati circostanti. La somma necessaria per l'acquisto del materiale è modesta, 2.500 Euro per ogni tipologia di donazione sono previste speciali ricompense. Dopo questo primo intervento, ne è previsto un secondo per il recupero di tutta la baita, nella quale sarà allestito anche un museo degli antichi attrezzi.

m.fa.



L'animazione, inserita nel contesto della festa della frazione, è compresa nel più ampio progetto di tutela delle minoranze linguistiche.

Nelle valli Orco e Soana il progetto è nato alcuni anni orsono per iniziativa dell'allora Comunità Montana e in particolare dell'assessore a turismo Silvio Varetto, oggi sindaco di Alpette, che ha ideato e sostenuto numerose attività di animazione e promozione del territorio, attraverso la riscoperta e la valorizzazione

Crowdfunding per recuperare una baita all'Alpe Musrai

L'associazione "La Neve dell'Amiraglio" è da anni impegnata nella lotta contro l'abbandono della piccola borgata dell'Alpe Musrai e ha aperto una campagna di crowdfunding per il recupero di una baita. La raccolta fondi tramite Internet servirà all'acquisto del materiale necessario per la sistemazione della baita, adibita a stalla e alloggio



Per saperne di più www.facebook.com/musraialpette

L'altra Resistenza a "Dentro la storia 2016".

Le vicende degli internati militari Italiani della Val Grande di Lanzo

A Groscavallo, in occasione dell'edizione 2016 della manifestazione "Dentro la Storia", organizzata dal gruppo consiliare "Groscavallo Domani", si tornerà a parlare di Resistenza. L'appuntamento, patrocinato dal Città metropolitana di Torino, è per giovedì 11 agosto alle 21 nel salone dell'albergo Setugrino di Pialpetta. "Dentro la Storia" si avvale della consulenza dell'Associazione nazionale reduci dalla prigionia e del Centro studi Giorgio Catti, entrambi membri del "Comitato Resistenza e Costituzione" del Consiglio regionale del Piemonte.

Tema dell'incontro sarà "L'altra Resistenza", ovvero la Resistenza degli internati militari italiani, la storia poco conosciuta degli oltre 600mila soldati italiani che, dopo l'8 settembre 1943, scelsero volontariamente l'internamento nei campi nazisti piuttosto che unirsi all'esercito tedesco e alla Repubblica Sociale Italiana per continuare la guerra contro le forze anglo-americane.

Gli internati militari italiani non poterono combattere il nazifascismo con le armi, ma conobbero la realtà terribile dei lager nazisti e il lavoro coatto in terra tedesca. Nella serata divulgativa dell'11 agosto a Pialpetta di Groscavallo saranno raccontate le storie di tanti militari internati provenienti dalla Val Grande di Lanzo. Tra questi Luigi (Gino) Poma, ex carabiniere di Ceres, che racconterà la sua difficile esperienza nel lager di Kustrin. Tra i protagonisti dell'evento vi sarà lo storico e giornalista Andrea Parodi, ideatore e organizzatore di "Dentro la Storia" sin dalla prima edizione del 2014, fidu-



DENTRO LA STORIA 2016
L'altra Resistenza

Dalla Val Grande alla prigionia in Germania
La storia degli oltre 600.000 militari che dissero "No!"

GIOVEDÌ 11 AGOSTO 2016 ore 21.00
Salone Albergo Setugrino
Corso Roma, 10 Groscavallo (fraz. Pialpetta)

La Resistenza non è patrimonio di una sola parte.
La Resistenza è stata anche quella di 600mila militari italiani di cui nessuno parla e che dopo la guerra vennero dimenticati. Tra questi molti valligiani della Val Grande di Lanzo. Racconteremo la loro incredibile storia.

INTERVERRANNO:
Andrea Parodi
giornalista e storico
fiduciario provinciale ANRP
autore del libro: "Gli eroi di Unterlöss" (Mursia)

Marco Castagneri
studioso della Resistenza nelle Valli di Lanzo
Centro Studi Giorgio Catti

e con la preziosa testimonianza di
Luigi (Gino) Poma, valligiano, Internato Militare Italiano, prigioniero nel campo di concentramento di Kustrin (Germania)

Coordina l'incontro **Fabio Santo**,
capogruppo del gruppo consiliare
"Groscavallo Domani"

con il patrocinio di:

« Raccontare poco non era giusto, raccontare il vero non si era creduti, allora ho evitato di raccontare. Sono stato prigioniero e bon, dicevo »
Un Internato Militare Italiano

Foto Archivio Famiglia Paolo Desano

ingresso libero

ciario provinciale dell'Anrp e autore del libro "Gli eroi di Unterlöss" recentemente pubblicato da Mursia. Interverrà anche Marco Castagneri, studioso della Resistenza nelle Valli di Lanzo e nel Canavese, membro del Centro studi Giorgio Catti di Torino, promotore di iniziative per il riconoscimento degli internati militari italiani valligiani nel memoriale del Colle del Lys.

Testimonianze e lettere saranno lette e recitate dall'attore

Mario Parodi, con l'ausilio di immagini, video e di materiale storico d'archivio, grazie alle ricerche effettuate da Andrea Parodi e Marco Castagneri, con la collaborazione di Maria Teresa Serra, studiosa di storia locale. Modererà l'incontro Fabio Santo, capogruppo del gruppo consiliare "Groscavallo Domani" e consigliere dell'Unione montana Alpi Graie.

m.fa.

Le "Acque chiare" in mostra al Museo del costume di Pragelato

Sino a sabato 20 agosto al Museo del costume e delle tradizioni alpine di Pragelato è possibile visitare la mostra itinerante "Acque chiare, l'acqua, la vita, l'uomo in provincia di Torino", dedicata alle risorse idriche del territorio e realizzata dalla Provincia di Torino -oggi Città metropolitana- nel 2014. La mostra viene riproposta in collaborazione con il Comune di Pragelato, la Fondazione Guiot Bourg e le associazioni La Ta-



cle e Triciclo. Il riallestimento è stato inaugurato venerdì 22 luglio, in occasione dell'apertura ufficiale della nuova sede della biblioteca comunale pragelatese, ospitata anch'essa nel Museo del costume, in una suggestiva costruzione tipica della Val Chisone in frazione Rivet. L'antica abitazione è divenuta da tempo un punto di

ricerca sull'identità culturale di Pragelato e un centro di valorizzazione del costume e della lingua. La mostra "Acque chiare, l'acqua, la vita, l'uomo in provincia di Torino" sarà visitabile il martedì, giovedì, sabato e domenica dalle 16 alle 18. Le immagini esposte sono le migliori tra quelle selezionate dalla giuria del concorso fo-

tografico bandito dalla Provincia e dall'associazione Triciclo nel febbraio 2014. Il concorso era suddiviso in quattro sezioni: "Acque chiare", "Acqua e natura", "Inquinamento e spreco delle risorse" e "L'acqua e la fatica delle donne in Italia e nel mondo".

A vincere le quattro sezioni erano stati rispettivamente Danilo Vottero Viutrella con la foto "Il tramonto nell'acqua", Roberto Creati con "Alba in palude", Laura Canalis con "Rilasci" e Costanza Colombero con "Speranza e rassegnazione". In occasione della premiazione del concorso era stata allestita a Palazzo Cisterna una mostra che presentava, oltre alle opere vincitrici e a quelle segnalate, le 57 immagini in concorso nella sezione "Acque chiare" e quindici grandi pannelli dedicati al tema della conservazione degli ambienti acquatici, che illustravano gli strumenti adottati dalla Provincia per risolvere le principali criticità di fiumi e laghi, con particolare riferimento ai processi partecipati dei Contratti di fiume e di lago. Dal 2014 l'esposizione è itinerante ed è a disposizione di enti e associazioni che ne fanno richiesta.

m.fa.

Il ciclismo amatoriale protagonista al Colle delle Finestre

La strada provinciale 172 del Colle delle Finestre è stata la grande protagonista della Gran Fondo La Marmotte, organizzata da Rcs Sport con partenza e arrivo al Colle del Sestriere. Domenica 24 luglio ben 1.109 ciclamotori si sono dati appuntamento sulle montagne olimpiche, per una manifestazione che, oltre a raddoppiare il numero di partecipanti rispetto alla prima edizione, è stata accompagnata dal bel tempo. Ai circa mille appassionati arrivati da ogni angolo di Italia si sono aggiunti un centinaio di ciclamotori provenienti dal Francia, Belgio, Olanda e altre nazioni europee. Sestriere si è popolata sin dalle prime ore del



Dopo circa due ore di scalata, i partecipanti alla Gran Fondo La Marmotte hanno potuto rifocillarsi al ristoro e recuperare le energie per la discesa verso Pourrières di Usseaux e l'ultima salita verso Sestriere. Qualcuno ha anche trovato il tempo di scattare qualche foto con il ct della Nazionale azzurra Davide Cassani, mentre per le foto con Fabio Feltin l'unica occasione è stata alla partenza, visto che poi il ciclista professionista torinese ha tenuto il passo dei migliori, approfittando della Gran Fondo per allenarsi in vista dei prossimi appuntamenti agonistici.

A imporsi nella Gran Fondo maschile è stato Enrico Zen, dello Stemax Team, con il tempo di 3h,45',10", bissando il successo del 2015. Alle sue spalle si sono piazzati Daniele Terzi (Stemax Team) in 3h,48',28" e Carlo Muraro (Asd Cicli Copparo Liotto) in 3h,50',55". Anche la cuneese Erica Magnaldi, prima delle donne in 4h,17',46", era al secondo arrivo trionfale consecutivo a Sestriere. Al secondo posto Tanya Randall (Granbike Velo Club) in 4h,37',34", al terzo Valentina Picca (Alpina-Bikecafe) in 4h,43',50".

m.fa.



mattino e il via è stato dato alle 8,30 verso Cesana. La discesa è stata controllata per i primi 11 km per evitare incidenti.

I partecipanti si sono poi gettati in picchiata fino a Susa, dove è cominciata la scalata al Colle delle Finestre, con i primi dieci chilometri su asfalto in mezzo al bosco. Il tratto più impegnativo della salita era lo sterrato, perfettamente preparato dagli uomini e dai mezzi del servizio viabilità 2 della Città metropolitana. I cantonieri in servizio al Circolo di Susa hanno sistemato il piano viabile, trasportandovi nuovo materiale stabilizzato anidro fine e trattandolo con la macchina "grader", che fresa e livella il terreno. La rullatura finale dello sterrato, così come fatto nel 2015 in occasione del passaggio del Giro d'Italia, è avvenuta nelle ore immediatamente precedenti la gara. Le spese per l'acquisto del materiale anidro e del carburante per le macchine operatrici sono state sostenute dal Comune di Sestriere, mentre il Comune di Usseaux si è accollato il costo del noleggio del macchinario utilizzato per la rullatura.



A Pragelato lo sport dà spettacolo

Due giorni di sport estremo con la Sfida al trampolino e con l'Original Gram Ocr

L'area dei trampolini olimpici a Pragelato ha vissuto due giornate di sport estremo sabato 23 e domenica 24 luglio, in un weekend che ha permesso di vivere in maniera alternativa l'area olimpica, in aggiunta a quanto avviene già da tempo nei trampolini scuola che ospitano il tubing, una divertente discesa cavalcando maxi ciambelle gonfiabili.

La due giorni di sport estremo si è aperta sabato 23 luglio con la seconda edizione della "Sfida al trampolino K125", che ha visto Marco Moletto e Francesca Bellezza aggiudicarsi la scalata del trampolino olimpico di salto. Un'ottantina di atleti si sono sfidati lungo i quattrocento metri, la lunghezza complessiva del tracciato di gara, curato dall'Apple Run Team, società organizzatrice dell'evento. Dopo uno sprint iniziale i concorrenti si sono arrampicati nel tratto di massima pendenza, aggrappati alle reti utilizzate nella stagione invernale per trattenere la neve lungo la rampa di atterraggio del salto.

Il cuneese Marco Moletto, tesserato per l'Apple Run team, ha percorso i 210 metri di dislivello in 3',58",25/100, staccando di 6",73/100 Lorenzo Romano (GS Roata Chiusani) e di 8",80/100 Diego Ras (Atletica Pinerolo). In campo femminile Francesca Bellezza (Runner Team 99Sbv) ha impiegato 5',24",10/100 a risalire il trampolino, seguita nell'ordine da Nadia Re (Asd Valli di Lanzo) in 5',38",35/100 e da Lorena Casse (Atletica Susa) in 5',57",45/100.

Domenica 24 luglio si è inve-

ce svolta la prima edizione dell'Original Gram Pragelato Ocr, corsa a ostacoli ispirata agli addestramenti militari, con difficoltà naturali e ostacoli artificiali. Oltre 400 iscritti si sono misurati su due tracciati, di 6 e 14 km, intervallati da muri da scavalcare, reti in corda da risalire, tratti da percorrere strisciando, passaggi nell'acqua gelida del torrente Chisone.

Il primo posto nella 14 km competitiva è andato a Eugenio Bianchi, che ha impiegato 1h,05',45". Secondo gradino del podio per Alessandro Colette, in 1h,14',29". Al terzo posto Marco Fassino, in 1h,15',03". Prima donna al traguardo Ginevra Cusseau, dodicesima assoluta in 1h,18',53". Completano il podio femminile Stefania Albanese (1h,29',18") e Ilaria Paltrinieri (1h,31',27"). La prova competitiva di 6km è stata vinta da Aldo Allamano con il tempo di 50',08". Alle sue spalle si sono piazzati nell'ordine Tiziano Valcauda (51',10") e Simone Pasquali (51',20"). In campo femminile Federica



Poletti ha vinto in 53',28", precedendo Stefania Rossetti (55',42") e Renata Aimone (1h,10',41"). Nelle prove non competitive, senza obbligo di superare gli ostacoli, la 14Km è stata vinta da Paolo Berta in 1h,07',24"), mentre la prima donna al traguardo è stata Silvia Agnelli in 1h,50',59". La 6Km non competitiva ha visto imporsi Fabio De Lucia in 46'22", mentre in campo femminile il successo è stato conquistato da Noemi Podda in 56',40".

m.fa.



Sulle montagne olimpiche con l'International Trail di Sestriere

Il calendario eventi estivi di Sestriere propone a chiusura del mese di luglio l'International Trail di Sestriere in programma domenica 31. L'anno scorso alla manifestazione parteciparono oltre 800 atleti. L'International Trail è giunto alla terza edizione ed è organizzato dall'associazione sportiva "Trailmeglio" e da "Street Events", in collaborazione con il Comune di Sestriere e con l'Unione montana comuni olimpici Via Lattea. Sono attesi al "Colle" atleti di alto livello, appassionati di trail running, camminatori e dog walker in compagnia dei fedeli amici a quattro zampe. Tre i percorsi sui quali saranno chiamati a darsi battaglia gli atleti: quello di 43 km con 3000 metri di dislivello positivo, quello di 19km con 1100 metri di dislivello e quello di 10km con 600 metri di dislivello.

La gara competitiva di 43 Km attraverserà i territori dei Comuni di Sestriere, Cesana, Sauze d'Oulx e Pragelato). Nel percorso è stato inserito un tratto di 5 Km (dal Km 25 al 30) con mille metri di dislivello. Sulla distanza di 43km saranno assegnate le maglie di campione regionale ultra Trail per i soli tesserati Uisp. La gara partirà alle 8,30 da piazza Fraiteve e all'arrivo ogni partecipante potrà usufruire di un ristoro completo e di un pranzo. Al km 12, in punta al Monte Fraiteve sarà allestito il Gran Premio della Montagna. Al primo atleta ed alla prima atleta che passeranno sul Fraiteve verrà assegnato un premio speciale, a patto che terminino la gara.

La gara da 19 km è il Trail medio della manifestazione, su di un percorso veloce e relativamente "corribile", da Sestriere alla località Monterotta, per poi tornare a Sestriere e affrontare la salita verso il Fraiteve. Transitati al Gran Premio della montagna, gli atleti scenderanno prima a Col Basset e poi si immetteranno sul sentiero Bordin, che li porterà all'arrivo a Sestriere. La gara partirà alle 10 dal piazzale Fraiteve.

La gara da 10 km è il Trail corto non competitivo, da Sestriere a Monterotta, proseguendo poi verso il rifugio Chalmette (dove ci sarà il ristoro) e risalire verso l'imbocco del sentiero Bordin, che riporterà gli atleti a Sestriere. La gara è a passo libero e sono ammessi camminatori, fitwalker, nordic walker e dog walker. Il via verrà dato alle 10.15 da piazzale Fraiteve. All'arrivo ogni partecipante potrà usufruire di un ristoro completo.

La gara non competitiva è perlopiù pianeggiante ed è adatta a tutti. Sabato 30 luglio sarà ancora possibile iscriversi al Trail Village in piazza Fraiteve dalle 10 alle 12.30 e dalle 14 alle 18. Domenica 31 luglio iscrizioni sul posto aperte fino a mezz'ora prima di ogni partenza. Sabato 30 e domenica 31 luglio l'International Trail Village coinvolgerà un centinaio di espositori tra sponsor, artigiani, negozi e produttori di abbigliamento ed enogastronomia. Tra le manifestazioni collaterali il Raduno di Fiat 500 e di moto in programma sabato 30.

m.fa.



Per tutte le informazioni si può consultare il portale Internet www.trailsestriere.it

Cinema sotto le stelle al planetario Infini.To

Terminata la musica, i venerdì estivi di Infini.to proseguono dal 29 luglio al 26 agosto con il Cinema sotto le stelle, una rassegna di 5 film proiettati all'aperto sulla splendida terrazza del Museo. Il tema della rassegna 2016 è la Robotica, con una selezione di pellicole che vanno dall'animazione al film cult. In caso di brutto tempo il film verrà proiettato all'interno del Planetario. Per la visione dei film occorre presentare il biglietto di ingresso al Museo.

a.ra.



Venerdì 29 luglio – Io Robot (2004)

21.00 proiezione in Planetario *Back to the Moon*

22.00 inizio proiezione del film

Venerdì 5 agosto – Wall-e (2008)

21.00 proiezione in Planetario *Robot Explorers*

22.00 inizio proiezione del film

Venerdì 12 agosto – Matrix (1999)

21.00 proiezione in Planetario *Back to the Moon*

21.30 inizio proiezione del film

Venerdì 19 agosto – Big Hero 6 (2008)

21.00 proiezione in Planetario *Meraviglie dell'Universo*

21.30 inizio proiezione del film

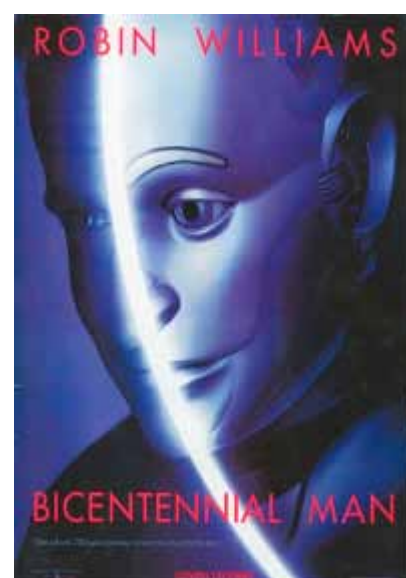
Venerdì 26 agosto – L'uomo bicentenario (1999)

21.00 proiezione in Planetario *Black Holes*

21.30 inizio proiezione del film



Info: www.planetarioditorino.it



le nostre

VIDEO GUIDE



Uno strumento per conoscere il territorio: 41 video per 26 Comuni e le loro eccellenze artistiche e storiche.

Si va dalla romanica Abbazia di Vezzolano - incastonata tra le colline dell'astigiano - alla basilica di Superga, passando per Chieri - con le sue chiese medioevali e barocche - e per i tanti suggestivi paesi che punteggiano la collina astigiana, chierese e torinese e nascondono piccoli o grandi tesori d'arte e paesaggistici. **Grazie alle video guide è possibile entrare anche in luoghi normalmente chiusi al pubblico**, per ammirare interni difficilmente accessibili al visitatore. In alcuni casi i "ritratti" dei paesi e delle città sono stati tratteggiati con spettacolari riprese dall'alto effettuate con un drone.

Prodotte dalla Città metropolitana di Torino e da Strade di colori e sapori e realizzate dal Centro di produzione multimediale della Città metropolitana di Torino, con la collaborazione della Protezione civile della Città metropolitana di Torino per le riprese con drone.

I video sono disponibili su www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2016/videoguide_territorio